

VareseNews

Non solo canestri: Cimberio prima anche in solidarietà

Pubblicato: Martedì 13 Novembre 2012

Che sia la più forte fino a qui, lo dice il parquet. Ma la Pallacanestro Varese e il Consorzio che ne regge la sorte **non si vogliono fermare ai punti, agli assist e ai rimbalzi** della prima squadra e oggi hanno presentato un'iniziativa molto interessante sotto il profilo della solidarietà.

Un **progetto rivolto all'Africa e in particolare al Burundi**: l'idea è semplice e allo stesso tempo bellissima, raccogliere fondi sufficienti (**35mila euro**) per costruire una scuola con sei grandi aule che accoglieranno circa 350 bambini nella provincia di Bugenyuzi.



LA MARATONA – Un'iniziativa nata dal principale sponsor della società biancorossa, **Roberto Cimberio**: «Quando ho iniziato ad allenarmi per la maratona di New York ho pensato a questa soluzione molto utilizzata nei paesi anglosassoni e poco conosciuta da noi: **legare la prestazione sportiva personale a un progetto solidale**. Ne ho parlato con gli amici impegnati con me nell'attività podistica tra cui c'è Michele Lo Nero e così abbiamo messo in moto la macchina organizzativa». Proprio la **mancata maratona nella Grande Mela è stato il primo passo** della raccolta fondi: i sei partecipanti "biancorossi" hanno fatto una scommessa con i loro amici e ognuno ha indicato un "tempo da battere" per coprire i 42,195 chilometri della gara più famosa al mondo. Soldi da restituire in caso di mancato obiettivo. L'uragano Sandy ha fatto **saltare la corsa ma non le donazioni** che si sono già attestate a **oltre 11mila euro** (e nessuno ha rivoltato indietro la propria offerta): quasi un terzo del fabbisogno.

I TIFOSI – Ora quindi la palla – è il caso di dire – passa al basket giocato: «**La partita casalinga con Reggio Emilia** – spiega Lo Nero – sarà considerata come "giornata dell'abbonato" in modo da portare tanta gente in più al palazzetto. In quell'occasione (**domenica 25 novembre**) dedicheremo **spazi e sforzi per sensibilizzare i nostri tifosi** verso la costruzione della scuola in Burundi. L'obiettivo è quella di completare la raccolta fondi e di inaugurare i locali nel giugno 2013».

GLI STUDENTI – Ma le classi vanno anche fornite del materiale per studiare: ecco quindi che gli **incontri di "Basket, una scuola di vita"** (ormai storico momento di incontro tra la Pallacanestro Varese e gli studenti del territorio) si trasformerà in "Una scuola per la vita": durante i meeting in classe infatti sarà **promossa la raccolta di matite, penne e quaderni** da inviare a Bugenyuzi per dare un'ulteriore mano ai ragazzi africani.



IL VISPE – Per realizzare il progetto e garantire il buon uso dei fondi è stata scelta **una ONG tra le più longeve** tra quelle che operano in Burundi, che tra l'altro ha solidi legami con il Varesotto. **Si tratta del Vispe** (Volontari italiani solidarietà paesi emergenti), una onlus che si definisce "di volontariato internazionale e di ispirazione cristiana" che affianca le missioni religiose con il suo personale laico **fin dagli anni Settanta**. Lo stesso Vispe, rappresentato oggi da **Antonio Caccini**, ha realizzato finora 15 scuole per un totale di 162 aule, con le relative strutture igieniche e l'educazione sanitaria che in Burundi è troppo spesso carente. «**Varese e la sua provincia hanno sempre fornito molti volontari** alla nostra associazione – ha detto Caccini – Nel 2006 abbiamo collaborato con l'associazione di medici Zeropiù per l'assistenza ai bimbi prematuri, nel 2009 grazie alla onlus varesina Sestero è stato realizzato l'impianto di produzione dell'ossigeno nell'ospedale di Mutoyi mentre nel 2010 grazie al Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate **è stata costruita la pediatria (nella foto)**».

LE SCARPE – A completare il gruppo di chi ha presentato l'iniziativa, insieme al giornalista Francesco Caielli, anche **Stefano Bizzosi vice di coach Vitucci** sulla panchina biancorossa. Non un caso: Bizzosi è impegnato da molti anni in prima persona a favore dello sport africano attraverso un'altra associazione (**Sports Around the World**) che ha **realizzato campi sportivi, fondato società e formato allenatori** tra la popolazione locale in Cameroun e altri Paesi. Toccherà a lui **raccogliere le scarpe da gioco** per i ragazzi del Burundi grazie all'accordo, in via di definizione, con un'azienda del settore.

COME DONARE – Rimane il capitolo più pratico: come effettuare le donazioni. Dal sito dell'azienda Cimberio si accede alla pagina www.cimberiorun4africa.it sulla quale è situato il tasto "Dona". Si entra in una **zona protetta nella quale si può effettuare l'offerta** attraverso Pay Pal, un normale bonifico o con le maggiori carte di credito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it